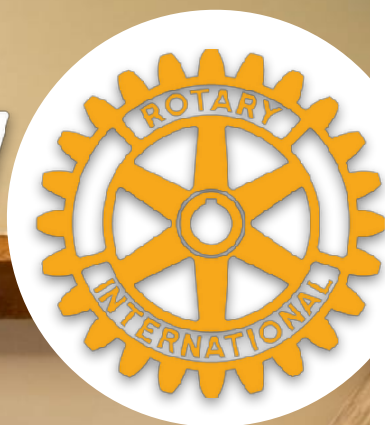


Il Notiziario

Rotary

Siena Est



Numero 8

2021/2022

Aprile Maggio

2022

- Conviviali e Caminetti
- V Golf Cup Rotary Siena Est
- Gita Costiera Amalfitana, Capri e Pompei
- Parlano di Noi



Governatore 2021/2022 Distretto 2071: Fernando Damiani

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Lorenzo Gaeta

VICEPRESIDENTE: Silvia Trapassi

PRESIDENTE INCOMING: Mario Valgimigli

PAST PRESIDENT: Carlo Salvadori

SEGRETARIO: Sara Galgani

PREFETTO: Ettore Pellegrini

TESORIERE: Marco Fabbri

CONSIGLIERI: Paolo Almi, Antonio Cottini, Alessandro Gabbiai,
Mario Lorenzoni, Alessandro Piccolomini, Carlo Setacci

PUBBLICHE RELAZIONI: Antonio Cinotti (pr.), Rodolfo Donzelli,
Claudio Giomini, Andrea Santini

SVILUPPO EFFETTIVO: Alessandro Gabbiai (pr.), Marco

Andreassi, Nicola Ghini, Vincenzo Pagano, Sandro Senni

PROGETTI: Carlo Setacci (pr.), Mario Lorenzoni, Alessandro
Piccolomini

FONDAZIONE ROTARY: Paolo Almi (pr.), Stefano Ceccuzzi, Piero
Florio

ISTRUTTORE DEL CLUB E DELEGATO INTERACT: Steven
Verhelst

Giugno auguri:

di buon compleanno a:

-
1 Caterina Florio

2 Claudia Vaselli

3 Federico Gaeta

6 Paolo Almi

10 Nicola Ghini

13 Antonella Cottini

16 Camille Verhelst

17 Jacopo Vagaggini

18 Claudia Versace, Rodolfo Donzelli

20 Carolina Rossi

21 Franco Giorgi, Camilla Mandarini,
Antonio Cinotti

23 Filippo Casini

24 Stefano Burroni, Federico Mazzi,

Carlo Pannocchieschi D'Elci

27 Piera Casini, Marco Martelli

29 Lorenzo Gaeta

-

per l'anniversario di matrimonio a:

-

11 Alessandro e Daniela Gabbiai

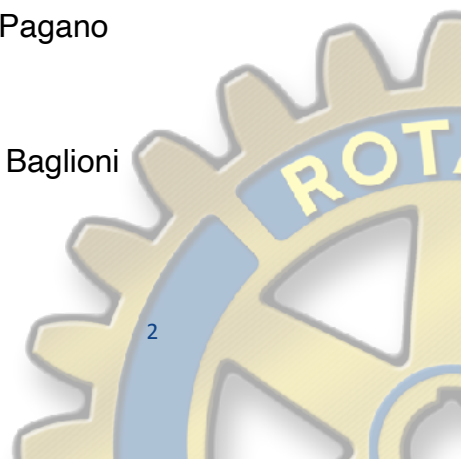
20 Luca e Michela Venturi

22 Vincenzo e Alessandra Pagano

24 Franco e Marina Giorgi,

27 Rodolfo e Piera Casini

29 Marco e Maria Serafina Baglioni





Indice:

- 2** Organigramma e Ricorrenze
- 4-5** Lettere del Governatore
- 6-25** Conviviali e Caminetti
- 26-29** Gita annuale
- 30** Varie
- 31-32** Interact Club Siena
- 33-34** Parlano di Noi
- 35** Programma mese di Giugno



FERNANDO DAMIANI *Governatore 2021-2022*

Mese dell'Azione per i giovani

Care amiche e cari amici,

Il Rotary dedica il mese di maggio ai programmi per le giovani generazioni. In questo mese ogni Club deve concentrarsi sulle attività in favore della gioventù ed in particolar modo come recita il nostro manuale **“ogni rotariano deve essere di esempio ai giovani”**. Fin dal 1919 il R.I. ha iniziato ad investire in progetti di servizio a favore dei giovani fino a farne diventare una delle principali azioni dei Rotary Club. Alle nuove generazioni si dedicano l'Interact, il Rotaract, il Ryla, il Ryla junior e lo Scambio Giovani.

Nel 1962 nasceva il primo Club Interact negli USA con lo scopo di fornire ai giovani fra i 14 e i 18 anni l'opportunità di partecipare ai progetti di servizio utili ed al tempo stesso divertenti e quindi anche in grado di sviluppare la capacità di leadership e di iniziativa coltivata nell'amicizia nonché il valore di squadra. Nello stesso tempo i Club Interact possono infondere nuova energia in un Rotary club suggerendogli nuove idee, dando maggior sostegno ai suoi progetti.

Il Rotaract rappresenta un altro grande investimento per il futuro del Rotary, il 13 marzo 1968 nacque il primo Club nel Nord Carolina, oggi circa 8700 sono i Club e oltre 200.000 i soci. Fondamentale per il nostro futuro, alla luce anche delle modifiche apportate nel Rotary, sarà il rapporto e la sinergia che insieme potremo instaurare e proprio per questo ho voluto che in tutte le Commissioni Distrettuale fosse inserito una/un rotaractiano. Da subito ho voluto stringere con l'R.D. Daniele Cardella un rapporto di confronto, collaborazione e condivisione e così mi auguro sia accaduto in tutti i Club.

Il Ryla è il programma che da anni è destinato ai giovani con lo scopo di aiutarli a sviluppare una capacità di leadership e senso di responsabilità civica per poter essere cittadini della comunità locale ed internazionale. Da anni i seminari distrettuali Ryla hanno riscosso successi, hanno costituito per tanti l'inizio di un percorso rotariano, sicuramente per tutti è stato un grande momento di crescita professionale e morale in un clima di grande amicizia.

Infine, fra i programmi per le giovani generazioni vi è lo Scambio Giovani, importante per promuovere la comprensione internazionale e lo spirito di amicizia in un reciproco arricchimento culturale e sociale.

In questa annata che ormai volge alla fine ho dato grande importanza al ruolo dei giovani ed alla nostra attenzione nei loro confronti. Confesso di essere stato ripagato dalle forti emozioni che ho provato sia nel Ryla Nazionale di Firenze che nel recente Ryla Interdistrettuale dell'Elba. Sono stati due eventi di grande intensità con una organizzazione perfetta con ospiti e relatori di eccellenza ma soprattutto con la presenza di tanti giovani che hanno scaldato il mio cuore. Alla conclusione di questi eventi ho infatti voluto ringraziare tutti i ragazzi dicendo loro che da queste esperienze ne ero uscito sicuramente più arricchito.

Lo stesso vale per il Ryla junior sulle cui basi ormai ben consolidate dobbiamo lavorare per dargli una valenza più diffusa in tutto il territorio del nostro Distretto.

Nello scambio giovani dopo alcuni anni di assenza siamo ripartiti e vorrei dire alla grande e numerosi sono i ragazzi che potranno vivere esperienze incredibili e di grande accrescimento.

L'attenzione per i giovani sarà anche uno dei temi del prossimo Congresso, dove uno spazio sarà loro dedicato con esperienze, racconti e dibattiti.

Non posso concludere senza ricordare quello che ho sempre ripetuto sia nelle visite ai Club che nelle riunioni Distrettuali **“i giovani non sono il nostro futuro ma il nostro presente”**.

In tantissimi ci incontreremo il prossimo sabato 7 maggio a Giannutri per la Distrettuale dedicata alla Cultura e vi aspetto numerosi al Congresso di cui nei prossimi giorni vi forniremo il programma.

Un sincero abbraccio a tutti.

Segreteria distrettuale – c/o **Golf Club Punta Ala**, Via del Golf, 1, 58043 Punta Ala (GR)

Tel. 3349363871-337693666 e-mail: segreteria21-22@rotary2071.org



FERNANDO DAMIANI Governatore 2021-2022

**Lettera di Giugno, mese dei "Circoli Rotary"**

Care Amiche e cari Amici,

siamo arrivati all'ultima lettera mensile del nostro anno e non vi nascondo un po' di emozione.

In questi dodici mesi, ogni volta che mi apprestavo a scrivere queste righe, lo facevo con lo stesso spirito con cui si riempiono le pagine del proprio diario personale. Era un momento nel quale avevo la possibilità di entrare in contatto con me stesso, per ascoltare, per osservare, forse per cercare di comprendere. Chiudevo gli occhi e lasciavo che le diverse sensazioni ed immagini scorressero libere e si manifestassero in tutta loro forza ed era un momento straordinariamente intenso e piacevole che provavo a "fotografare" con la mia penna.

Un "viaggio" straordinario, iniziato con l'emozione che si prova sempre quando ci si appresta a partire, diviso tra l'entusiasmo e l'aspettativa e la paura delle mille incognite che ogni avventura porta con sé, ma con la consapevolezza che con il contributo di tutti voi, presidenti, assistenti, staff, commissioni, soci, partner e la mia famiglia, saremo stati uniti per tentare di costruire, migliorare, **"cambiare vite"** senza la pretesa di fare meglio di nessuno ma solo con l'aspirazione di essere in armonia con il nostro passato e con il nostro futuro. Un passato al quale ho guardato continuamente, che è stato il mio irrinunciabile punto di riferimento ma con tanta attenzione ai giovani ed alle donne come nel messaggio del nostro Presidente e vedendo in loro il nostro presente e futuro.

In questo momento avverto un'esplosione di immagini e sensazioni che è impossibile condensare in poche righe e probabilmente non è neppure necessario. In realtà ogni persona che ho incontrato ha scritto il proprio capitolo di questa magnifica storia che porterò sempre con me come il regalo più prezioso.

Il percorso che ho avuto il piacere di condividere con voi in fondo, altro non è che un viaggio dentro di noi per riscoprire ciò che di più intimo siamo, per ritrovare la nostra essenza più pura e libera. Ed è in questo luogo che trova posto il Rotary. Un luogo dove lo spazio ed il tempo non hanno significato di fronte alla grandezza di valori come la solidarietà, il servizio, il rispetto, l'amicizia, l'amore, i nostri valori, i valori del Rotary.

Il mese di maggio, nel calendario rotariano, è riservato ai "Circoli Rotary", nei quali uno dei valori fondanti è l'**amicizia** ed a questo proposito devo dire di aver trovato in questo anno tanti nuovi amici ed amiche e di aver rafforzato l'amicizia con coloro che già consideravo amici e sono sicuro di aver sinceramente ricambiato i loro sentimenti.

A questo proposito mi viene in mente "Il piccolo Principe" e la frase che la volpe rivolge al bambino: **"Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amicizia gli uomini non hanno più amici"**. Se questo purtroppo è vero nella nostra società, così non è e non deve essere per il Rotary e posso garantirvi che l'esperienza che ho vissuto mi ha dato tanta, tanta amicizia.

Vedete questo è il valore aggiunto del Rotary: offrirvi occasioni e circostanze che lasciano un segno nella nostra vita e sta a noi saperle cogliere.

Sicuramente avrei potuto fare di più e meglio ma, credetemi, in tutto ho messo passione ed entusiasmo e spero di essere riuscito almeno a trasmettervi queste mie emozioni.

Consentitemi di abbracciarvi tutti come al Congresso ho abbracciato Alberto, un compagno di viaggio unico, un amico vero e prezioso per tutta la vita ed infine un sincero augurio a Nello, a Giuseppe ed a Pietro che mi seguiranno in questa irripetibile esperienza ed ai quali auguro di vivere le emozioni che ho provato io.

Segreteria distrettuale – c/o **Golf Club Punta Ala**, Via del Golf, 1, 58043 Punta Ala (GR)
Tel. 3349363871-337693666 e-mail: segreteria21-22@rotary2071.org



5 Aprile "La realtà virtuale. Una nuova tecnologia in tempo di coronavirus"

Il caminetto del 5 aprile, con il Presidente bloccato a casa dal covid, è stato presieduto da Silvia Trapassi ed ha avuto come protagonista il prof. Alessandro Innocenti, ordinario di Politica economica e Direttore del Laboratorio di realtà virtuale dell'Università di Siena. Il nostro club, come spesso quest'anno, ha invitato alla serata anche alcuni soci dell'Interact e al suo Presidente, Alberto Prisco, abbiamo chiesto un breve commento.

Il prof. Innocenti ci ha parlato di una tematica molto calda per noi giovani: la realtà virtuale. Sentire il professore definire gli apparecchi tecnologici che ci interesseranno in un futuro ormai vicino ci stimola a interfacciarci sempre di più con queste invenzioni, che tra poco faranno parte a pieno della nostra vita. È stato per noi interessante comprendere anche le finalità e gli scopi di queste tecnologie: il professore ci ha dato un'idea di quanto questo progresso interesserà il mondo lavorativo del domani, un'altra tematica per noi cruciale in questo momento. Anche in questa occasione ci è stato lasciato un messaggio importante: quanto il nostro mondo sia mutevole, e quanto dobbiamo essere versatili e attenti a rimanere al passo.



12 Aprile "Risparmio e inflazione. Cosa fare nell'attuale scenario mondiale"

Tema gli investimenti in questo particolare momento di ripresa dalla pandemia e il concomitante inizio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina. I temi complessi, legati ai meccanismi dei mercati finanziari e alla gestione dei capitali finanziari, non sono materia semplice per chi non è addetto ai lavori. Il relatore ha indicato con chiarezza e semplicità di linguaggio la stretta relazione tra leggi economiche e gli eventi esterni al mondo finanziario, tali da influenzare lo stesso andamento dei mercati. La messa in evidenza di criteri e parametri, la cui conoscenza è ineludibile per chi opera in un terreno così complesso e rischioso sia per i piccoli che per i grandi investitori, è stata al centro della relazione e ci ha mostrato uno spaccato dell'attività economica e borsistica, tale da compenetrarsi con temi e personaggi di alcuni film sull'ambiente economico finanziario. Abbiamo osservato i diagrammi e le curve dell'andamento del mondo economico e ci è stato spiegato come e quando si possa valutare, in merito al rischio, la fattività di un investimento. La serata, per l'interesse desto, si è protratta oltre il consueto orario delle Conviviali.

(A.P.)



19 Aprile La parola ai soci: Massimo Mazzini e Steven Verhelst "Il golf: per gioco... e per passione"

Simpatica ed interessante la relazione tenuta dai due soci Massimo Mazzini e Steven Verhelst, dal titolo "Il Golf: per gioco.....e per passione" nella consueta location del bar La Favorita di fronte a numerosi soci e consorti. Dalle loro parole si è chiaramente inteso che entrambi sono profondamente innamorati di questo sport.

Massimo ha raccontato le origini storiche del Golf, ha messo in luce i valori che esso favorisce, quali la modestia, l'equilibrio mentale e fisico ed il rispetto delle regole, ed ha raccontato anche alcuni aneddoti, simpatico quello relativo alla Volkswagen Golf, che si chiama così per il pomello del cambio che, in origine, era molto simile alla pallina del gioco.

Steven invece, aiutandosi con delle diapositive, è andato maggiormente sul tecnico ed ha illustrato le caratteristiche principali dei campi dove si pratica il gioco, gli strumenti necessari, come palle e bastoni, le differenze tra professionisti ed amatori, il punteggio delle gare.

Insomma, anche chi poco conosce il Golf ha avuto modo di apprezzarne lo "spirito", e di sentire il "profumo" della natura, che emana specie a primavera da quei campi verdi in cui esso si pratica. Bravi Massimo e Steven, tra l'altro ottimi giocatori, a portarci in una simile atmosfera, in vista anche del torneo del nostro club il 30 aprile al golf club La Bagnaia.

Numerose le domande dei presenti e, come sempre, un clima amichevole in perfetto spirito rotariano (oltre che golfistico).

(C.G.)



26 Aprile "Ius soli? Cominciamo dalla fondazione di Roma"

All'inizio della serata il Presidente ha fatto alcune comunicazioni in ordine a prossimi impegni sociali quali quello del 30 aprile, in occasione della Golf Cup Rotary di Bagnaia e quello del 7 maggio per la visita all'orto botanico ed alla biblioteca civile giuridica. Inoltre è stato rappresentato che i prossimi tre caminetti avranno luogo presso la villa "le Volte di Vicobello" e che è stata avviata una lotteria, di cui alcuni tagliandi sono stati già distribuiti tra i soci presenti, finalizzata al sostegno dei profughi ucraini.

Si è provveduto poi al consueto iter per l'ammissione del nuovo socio, Gianni Carmignani, commercialista, presentato da Alessandro Gabbiai.

La relazione della serata è stata affidata al Prof. emerito della nostra Università Maurizio Bettini, che ha illustrato come il tema della cittadinanza venne affrontato nella cultura di Roma e di Atene, fornendo spunti che possono agevolare nel destreggiarsi nel divisivo dibattito che spesso appassiona la nostra società, tra lo *ius soli* e lo *ius sanguinis*.

L'apertura verso l'esterno che ha caratterizzato Roma, può in larga parte essere attribuita alla stessa sua nascita, atteso che stante l'esiguità del gruppo dei fondatori nasceva la necessità di attrarre gli abitanti delle zone finitime per accrescere il proprio numero e quindi la potenzialità. In tal senso vanno ascritti taluni episodi, quali quello che è passato alla storia come "il ratto delle sabine". Ai nuovi arrivati venivano riconosciuti senza alcun limite gli stessi diritti dei romani, senza discriminazione ascrivibile a provenienza o religione. Detta impostazione è rimasta inalterata nel tempo, tant'è che numerosi imperatori, alti funzionari e generali dell'esercito, provenivano dalle province più disparate del vastissimo territorio. Anche gli stessi schiavi, in larga parte costituiti da popolazioni militarmente soggiogate, una volta acquisito lo status di liberto, potevano aspirare che i loro figli potessero raggiungere il rango di cittadini di Roma.

Ben diversa l'impostazione di Atene, nella quale esisteva il mito dell'autocittadinanza, per cui si godeva di un determinato status per il fatto che si apparteneva ad un determinato territorio.

In definitiva mentre Roma ha cercato di integrare ed aggregare popoli diversi, Atene tendeva a consentire diritti e proprie consuetudini a chi appartiene al proprio territorio di origine.

Il dibattito svoltosi al termine ha ulteriormente puntualizzato le motivazioni che hanno indotto i romani ad essere molto aperti verso l'esterno, dando luogo ad una integrazione di una molteplicità di popoli che sicuramente ha contribuito a quella cultura di perdurare per svariati secoli.

(R.D.)



26 Aprile Relatore Prof. Maurizio Bettini



30 Aprile Royal Golf Club La Bagnaia: V Golf Cup Rotary Siena Est

Un nutrito gruppo di partecipanti (circa 50) ha decretato un ulteriore successo anche per la Quinta edizione della ROTARY SIENA EST GOLF CUP, svoltasi Sabato 30 aprile presso il Royal Golf Club La Bagnaia. Il fermo dovuto ai due anni di pandemia, non ha appannato minimamente la macchina organizzativa - allestita da Steven Verhelst e Andrea Santini - nella preparazione di un evento che vede il nostro Club fra i primi, nella nostra zona, per numero di edizioni di gare di golf Rotary, tutte finalizzate alla raccolta di fondi da destinare ai service che, ogni Presidente ha individuato nelle varie annate.

Anche quest'anno ringraziamo la Direzione del Royal Golf Club La Bagnaia, sia per l'aspetto tecnico, sia per il contributo, che è stato importante per la raccolta economica. Un ringraziamento anche agli sponsor della gara: San Paolo Invest, Birrificio San Quirico e Froggy Golf, che hanno fornito gratuitamente i premi per i giocatori.

Per quanto riguarda la speciale classifica riservata ai soci I.G.F.R. (la fellowship dei rotariani golfisti) ha visto Francesco Franzinelli (R.C.Siena) aggiudicarsi il 1° Lordo, Steven Verhelst (R.C. Siena Est) il 1° Netto (e pari punteggio con il 1° Lordo), 2° Netto Adriana Scopelliti Verhelst (R.C. Siena Est), che si è aggiudicata anche il Driving Contest Femminile e 3° Netto Marco Minucci (R.C. Firenze Est).

A seguito della premiazione un bel gruppo di amici si sono ritrovati per la consueta simpatica "merendona" al Ristorante Cateni di Orgia.

Alla gara di golf è abbinata anche una lotteria con primo premio una giornata in barca a vela per 2 persone - progetto "Le sentinelle del mare" - in compagnia di un biologo marino, offerto da KEL 12 e altri bellissimi premi di vario genere, offerti da altri sponsor. L'estrazione dei biglietti vincenti avrà luogo durante la conviviale del 24 maggio.

Come noterete questo pezzo è a corredo di un ampio e bel servizio fotografico realizzato dal nostro Presidente di Commissione Antonio Cinotti (ottimo fotografo), che dà conto dei tre momenti salienti della giornata: gara, premiazione e parte conviviale.



Rotary  

Golf Cup

V edizione

Rotary 
Siena Est

**ROTARY ROAD
TO IRELAND
by Adesso Sole**

**SABATO
30 APRILE 2022
Royal Golf La Bagnaia**

LOTTERIA Primo PREMIO
Una giornata in barca a vela
per 2 persone, progetto
"Le sentinelle del mare"
in compagnia di un biologo
marino e altri numerosi
premi offerti dagli sponsor

Biglietto € 5,00

ESTRAZIONE
24 MAGGIO 2022

PROGRAMMA
INIZIO GARA
Prima partenza ore 8.30
PREMIAZIONE ore 17.30
MERENDA/CENA ROTARY
presso "Ristorante Cateni" - Orgia ore 19.00
prenotazioni obbligatorie alla segreteria del Club ENTRO
IL 27 APRILE segreteria.rotarysienest@gmail.com

Info
Iscrizioni presso la segreteria del Golf Club 366.65.50.031
Green Fee + quota gara: € 65,00

Tutti i fondi raccolti saranno destinati
ad iniziative di supporto ai profughi
della guerra in Ucraina

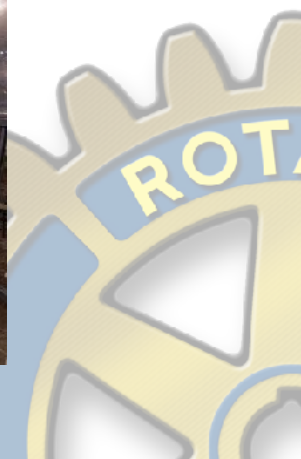
30 Aprile V Golf Cup Rotary Siena Est



30 Aprile V Golf Cup Rotary Siena Est



30 Aprile V Golf Cup Rotary Siena Est



3 Maggio La parola ai soci: Alfredo Mandarinì "Accademia dei Rozzi: un'eccellenza culturale"

Le origini, la storia e le attività ora svolte dall'Accademia dei Rozzi sono state sinteticamente tratteggiate dall'Arcirozzo Alfredo Mandarinì, innanzi ad un folto gruppo di rotariani, attratti anche dall'inedito sito per un caminetto svoltosi presso le "Volte di Vicobello".

Non è stato certo facile per il relatore sintetizzare nel breve tempo concessogli le vicende di una istituzione che si sono dipanate con tanti risvolti nella nostra città per più di 5 secoli, consigliandogli di rinviare per maggiori dettagli allo specifico libro scritto da Ettore Pellegrini, pur non trascurando gli aspetti salienti. L'Accademia nacque nel XVI secolo, quasi in contemporanea con quella degli Intronati ed era composta non da eruditi, ma da artigiani che proponevano commedie rusticane, per lo più nel tempo di carnevale, prendendo il nome di Congrega ed avendo come simbolo un pezzo di legno di sughero con quattro rami intrecciati che raffigurano le quattro stagioni con il motto a noi ormai ben noto "Chi qui soggiorna acquista quel che perde". Nel tempo vi furono interruzioni di attività ed addirittura fratture tra due fazioni, una che voleva continuare la tradizione e l'altra che avrebbe voluto una svolta più letteraria e culturalmente maggiormente impegnata. La successiva ricomposizione alla metà del XVII secolo vide una svolta più erudita che comportò tra l'altro l'acquisizione della denominazione di Accademia. L'attuale attività con uno stampo prettamente culturale si snoda nei settori storico, filodrammatico e filarmonico e si svolge sulle linee di uno statuto modificato nel 1954, che ne determina l'organizzazione. Il relatore non ha mancato di ricordare con un certo orgoglio il livello particolarmente importante delle pubblicazioni dell'Accademia, che hanno analizzato con sagacia i variegati aspetti della storia, il territorio e la cultura senese, con riconoscimenti a livello internazionale.

(R.D.)



7 Maggio Visite a Biblioteca Circolo Giuridico e all'Orto Botanico

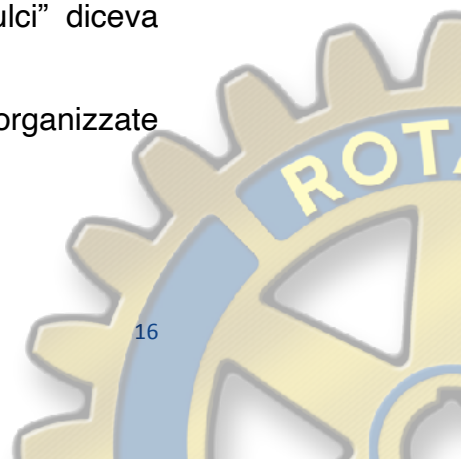
Tante volte sono passato da via Pier Andrea Mattioli e ho visto dall'esterno l'edificio del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, terminato di realizzare, là dove c'era in precedenza la clinica pediatrica, all'inizio degli anni duemila, su progetto degli architetti Adolfo e Fabrizio Natalini, ma non lo avevo mai visitato. Ce ne ha dato l'opportunità il nostro presidente Lorenzo Gaeta, che proprio lì lavora come professore ordinario di Diritto del Lavoro, organizzando la visita alla struttura, di cui dall'esterno non si percepiscono la grandezza e la funzionalità.

Il dott. Francesco Poesini ci ha guidato alla scoperta della Biblioteca del Circolo Giuridico, di cui è il direttore e che è il fiore all'occhiello dell'intero ateneo: fondata nel 1880, nella attuale collocazione ha una struttura semicircolare su cinque livelli e possiede circa quattrocentomila volumi, oltre riviste e periodici. Rilevante interesse ricopre il "Fondo Antico" con numerosi manoscritti e circa diecimila opere stampate dal 1400 al 1700, oltre a dodicimila allegazioni. Il dott. Poesini ci ha fatto vedere alcune "chicche" ed edizioni rare che hanno fatto la storia del diritto, punto di eccellenza della nostra Università dal tredicesimo secolo. Notevoli anche l'auditorium e tanti altri ambienti della struttura, al servizio di docenti e studenti, e panorama incantevole sulla campagna senese. Conclusa la visita, in pochi passi siamo arrivati all'ingresso dell'Orto Botanico, che si trova nella valle di Sant'Agostino dal 1856 e che conserva oltre duemila specie vegetali. Lì ci aspettava Elisabetta Miraldi, professoressa del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, che ci ha guidato in un percorso molto interessante. Dapprima si è soffermata sulla parte che deriva storicamente dal "Giardino dei Semplici" che fu allestito nel 1588 all'Ospedale Santa Maria della Scala e poi nel 1784 diventò Orto Botanico dell'Università di Siena grazie a Biagio Bartolini e al Granduca Pietro Leopoldo di Toscana. In questa parte si trovano piante officinali e ancora oggi si chiama "Scuola" perché è stata sin dall'inizio uno strumento essenziale di insegnamento per gli studenti di Medicina (e poi Botanica e Farmacia): creata da Arturo Nannizzi, è disposta su due terrazze. La professoressa Miraldi, già presidente del Rotary Siena, ci ha poi fatto visitare la serra delle piante tropicali e quella delle piante succulente, dette impropriamente piante grasse. Una delle caratteristiche molto particolari dell'Orto Botanico dell'Università di Siena è che la sua struttura non è pianeggiante ma si articola su diversi livelli e terrazzamenti: questo permette di avere differenti microclimi ed esposizioni al sole e di poter ospitare piante molto diverse tra loro.

Dal "Diritto" alla "Natura", quindi, nell'intera interessante mattinata di visite con una consequenzialità che, al di là delle considerazioni filosofiche che si possono fare, a Siena deriva anche proprio dalla vicinanza territoriale. Dopo aver visitato e disquisito non si poteva che concludere con un pranzo di pesce al ristorante "Casa Tua" in piazza del Mercato: "miscere utile dolci" diceva Orazio, il che equivale al nostro "unire l'utile al dilettevole".

PS: il pranzo è stato ottimo, come ottime sono state le due visite organizzate dal nostro Presidente!

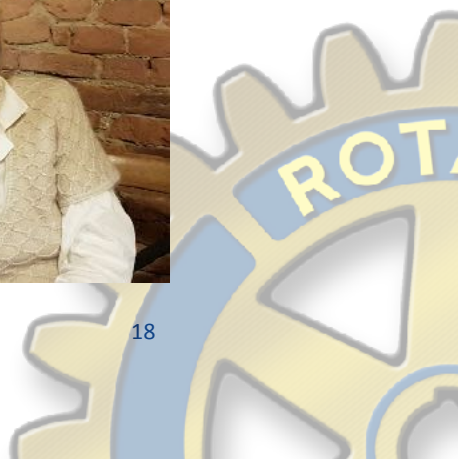
(C.G.)



7 Maggio Visite a Biblioteca Circolo Giuridico e all'Orto Botanico



7 Maggio Visite a Biblioteca Circolo Giuridico e all'Orto Botanico



10 Maggio "Stavano più inguaiati di noi. Narrazioni antiche di epidemie"

Relatore della conviviale del nostro club è stato un professore di Diritto romano, Emanuele Stolfi, ordinario nel Dipartimento di Giurisprudenza della nostra Università. Ma si è parlato poco di diritto, anche perché Stolfi unisce alla rigorosa ricerca scientifica la passione per il teatro, avendo recitato come attore dilettante in alcune compagnie fiorentine, anche importanti. Il tema della serata, infatti, è stato quello della pandemia: non, però, in riferimento alla triste attualità di questi anni, ma con riguardo al modo in cui essa veniva letta e vissuta nell'antichità classica. Spaziando da riferimenti classici greci e romani, Stolfi ci ha condotto con una prosa affascinante in un universo lontano ma per tanti versi vicino a quello dei nostri giorni, dimostrandoci alla fine che gli antichi stavano davvero "più inguaiati" di noi!
(L.G.)



10 Maggio Interclub

La serata, visti il relatore e la presenza di più club, riuniti in interclub, è stata particolarmente partecipata e ben riuscita con soddisfazione del presidente del Club Altavaldelsa, Emilio Battisti.

Il relatore il Prof. Carlo Pelanda, professore di Economia e Geopolitica presso l'Università Guglielmo Marconi di Roma, ha introdotto il tema della necessità stretta di un cambio di direzione dell'attuale modello di welfare, soprattutto dei paesi europei, dove il costo della garanzia sociale, rappresentato da una alta spesa statale per l'erogazione di servizi, come la pubblica amministrazione, la sanità, la scuola, gli ammortizzatori sociali, è volto a garantire il welfare. La sottrazione di fondi e la creazione di risorse che permettano di intraprendere indirizzi e comportamenti diligenti, finalizzati allo sviluppo industriale, è un onere che vede sempre più in prima linea lo Stato e che non può essere demandato al settore privato.

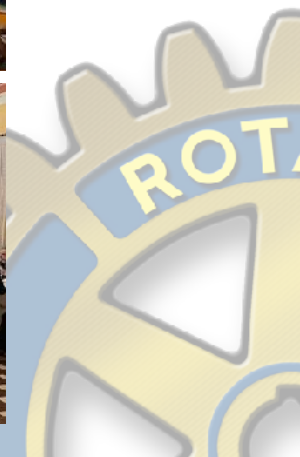
Gli attuali costi per mantenere la garanzia sociale non possono essere sostenuti a lungo perché non garantiscono la crescita di nuovi posti di lavoro né l'aumento di produzione, tutti elementi che hanno bisogno di essere sostenuti da un incremento di attività industriale. Il welfare così elargito, rappresenta una voce di spesa elevata, che nell'ottica del relatore, deve essere rimodulata con la conversione di parte delle risorse economiche statali per riparare il capitalismo, come dal titolo del libro di cui è autore: La riparazione del capitalismo democratico.

Tema fondante di questa rivoluzione è la formazione del personale e anche una costruttiva visione del futuro, in cui lavoreremo accanto a intelligenze artificiali, di cui, si comincia a vedere l'introduzione e che, aumenteranno nel volgere degli anni.

La riparazione ha come ricetta l'utilizzo di una parte delle attuali risorse per il welfare, individuato come unico cespite fruibile, così da rendere possibile una accelerazione dell'aumento della ricchezza, del PIL e della conseguente redistribuzione della ricchezza.

Infine, l'autorevolezza del relatore, non è venuta meno nel momento della sua dissertazione, svolta passeggiando in mezzo ai tavoli e ricercando l'attenzione dei convenuti.

(A.P.)



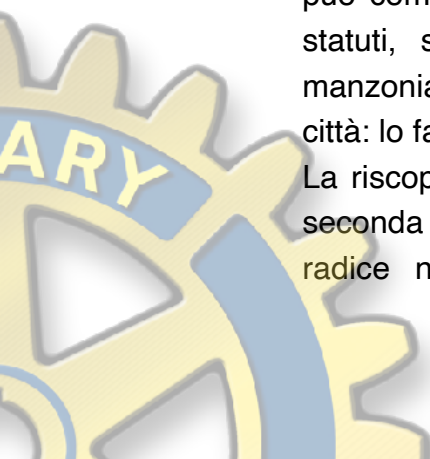
24 Maggio "Il Palio: una festa italiana" Relatore Prof. Duccio Balestracci,

E' con la spillatura del nuovo socio Claudio Manetti, medico oculista presentato da Paolo Almi, che si è aperta l'intensa conviviale del 24 Maggio: la famiglia del Rotary Siena Est si allarga, bene!

Successivamente Steven Verhelst, Andrea Santini e Sara Galgani hanno animato l'estrazione della lotteria, collegata alla quinta edizione della "Golf Cup Rotary Siena Est" tenutasi il 30 aprile al Royal Golf Club La Bagnaia, che ha consentito di effettuare un sostanzioso service per l'emergenza Ucraina. I ringraziamenti sono andati a Froggy Golf, abbigliamento tecnico per il golf che ha offerto i premi della gara, al Birrificio San Quirico, per le bottiglie abbinate ai premi, e a SanPaolo Invest, per i gadgets e il contributo economico all'organizzazione. E poi a tutti coloro che hanno contribuito al monte premi della lotteria: Patrizia Morbidi, Corrado Versace, Carlo Salvadori, Steven e Jan Verhelst, Silvia Burroni, Mario e Lucia Valgimigli, Alessandro Piccolomini, Giovanni De Munari e Francesco Montalbano, direttore della distilleria di Barberino Val d'Elsa. Il primo premio dell'agenzia di viaggio KEL 12, ovvero una giornata in barca a vela per due persone in compagnia di un biologo marino nell'ambito del progetto "Le sentinelle del mare", è stato vinto da un biglietto dell'interactiano Filippo Batignani: complimenti a lui e mi scuso se ho dimenticato qualcuno.

Dopo che il presidente Lorenzo Gaeta ha ricordato il nostro socio onorario Nilo Salvatici recentemente scomparso suscitando un momento di commozione, è giunta la volta di Duccio Balestracci, professore ordinario di storia medievale dell'Università di Siena, con la sua relazione "Il Palio di Siena: una festa italiana" dal titolo del suo libro del 2019 per Laterza.

In questo mese di Maggio in cui il rullo dei tamburi risuona di nuovo per le vie della città dopo due anni di forzata assenza per Covid, anche le stanze delle Volte di Vicobello sono state avvolte, grazie alle parole di Duccio e al loro stentoreo tono, dalla magica atmosfera del Palio di Siena, che è corsa, contrade, vita, storia. Sono state da lui ripercorse le origini in Italia di questi differenti aspetti per arrivare poi al 1633, quando le contrade di Siena, di cui si può cominciare a parlare dalla fine del sedicesimo secolo basandoci sui loro statuti, sede, cariche e territori, "incontrano" il Palio dopo la peste (di manzoniana memoria) di tre anni prima, che non fu particolarmente grave in città: lo fanno in piazza del Campo, alla tonda, e vince la contrada della Tartuca. La riscoperta delle tematiche medievali avviene invece in Italia a partire dalla seconda metà del diciannovesimo secolo ed anche il Palio, con la ricerca della radice nell'identità comunale e cittadina, viene considerato quindi festa



medievale: il corteo storico che attualmente vediamo in piazza prima della carriera ha però meno di cento anni e, nella sua struttura, è principalmente dovuto a Fabio Bargagli Petrucci, podestà di Siena che riportò in auge anche il “Corteo del Cero” che non veniva più effettuato.

In conclusione il professor Balestracci ha sottolineato come il Palio di Siena sia in parte frutto della mitopoiesi che gli è stata attribuita, ma anche se essa non fosse considerata, il Palio resta comunque unico ed eccezionale ed identifica la società di una “piccola città” della Toscana.

Tante le domande dei numerosi presenti alla conviviale sul passato e sulla attualità; ricordando che a partire da circa quaranta anni fa ho avuto il piacere di collaborare con Duccio Balestracci in numerose trasmissioni di emittenti radiofoniche e televisive della nostra città, stavolta cito la mia domanda su come sarà il Palio di Siena del 2022 dopo la “chiusura per pandemia”.

Per Balestracci saranno numerose le sensazioni in campo, come la voglia di abbracciarsi e la festa di popolo con l’adrenalina a mille, ma anche l’attenzione a contatti troppo ravvicinati; ricorda che la pandemia, al contrario delle guerre mondiali, ha sospeso anche le attività delle contrade in corso d’anno.

Conviviale dall’atmosfera di festa quindi, con la serata che si è conclusa con i ringraziamenti del presidente Lorenzo Gaeta, che ha fatto anche i complimenti al presente Alberto Prisco, che sarà il prossimo rappresentante distrettuale dell’Interact.

(C.G.)



24 Maggio "Il Palio: una festa italiana" Relatore Prof. Duccio Balestracci,



31 Maggio La parola ai soci: Corrado Versace "Il valore di un gioiello ... emozioni di una vita"

La prospettiva di un argomento accattivante, trattato da un socio con specifica esperienza, unitamente ad una calda serata di prima estate deve aver determinato una vasta ed insolita partecipazione, con una presenza femminile alquanto significativa

L'argomento, del resto, è stato affrontato da Corrado Versace glissando l'aspetto commerciale, per soffermarsi sull'insieme dei sentimenti e dei valori che nel corso dei secoli sono stati sempre attribuiti al gioiello, come oggetto indubbiamente bello e desiderato per la sua ricercatezza ed il richiamo a momenti salienti della vita.

Anche nelle più antiche civiltà, da quella mesopotamica, a quelle egizie, greche, sarde ed etrusche, i luoghi di particolare significato fideistico, sociale o militare venivano arricchiti con manufatti, prevalentemente aurei volti ad evidenziare l'unicità e la preziosità. Contemporaneamente si è sviluppato l'uso di adornare varie parti del corpo, prevalentemente le mani, con monili prima aurei e successivamente impreziositi con varie pietre che ne esaltavano la bellezza, il valore, la unicità.

Il gioiello, peraltro, non è un oggetto cui ci si avvicina asetticamente ma, secondo il relatore, presuppone un particolare stato di animo che spinge l'acquirente all'acquisto o al regalo in relazione al sentimento vissuto, alla occasione, alle vicende della vita. Per tale motivo il gioiello rappresenta qualcosa di straordinario, di unico che può sempre ricordare fatti, emozioni che hanno segnato momenti essenziali della vita, quali il battesimo, il fidanzamento, le nozze e tutti gli altri aspetti importanti che mano mano si snocciolano nel divenire del tempo. Quindi il gioiello è bello e ricordato non solo per il suo valore intrinseco e la sua ricercatezza ma anche e soprattutto per i sentimenti e le emozioni che la sua visione ci comporta.

Ogni civiltà ha attribuito a determinati gioielli un particolare significato come ad esempio la fede, che noi portiamo all'anulare sinistro seguendo il pensiero greco, che ritiene che da quel sito scorra una vena che va dritta al cuore.

Il socio dopo aver ricordato come l'oro sia un metallo, che per la duttilità e inalterabilità viene da sempre usato per montare delle pietre anche importanti quali i diamanti, rubini e smeraldi, ha portato alla visione degli intervenuti due manufatti di particolare bellezza, lucentezza e rarità, quali un anello di diamanti e due orecchini in smeraldi e diamanti che hanno letteralmente affascinato specie le signore presenti e fatto sorgere qualche considerazione ai mariti presenti, visto il considerevole valore commerciale.

(R.D.)



31 Maggio La parola ai soci: Corrado Versace "Il valore di un gioiello ... emozioni di una vita"



Gita in Costiera Amalfitana, Capri e Pompei

Nello scorso autunno Lorenzo ci propose per la primavera una gita di quattro giorni nella Costiera amalfitana. L'idea piacque moltissimo per due motivi. Anzitutto vi fu subito grande entusiasmo per visitare (ma per i più rivisitare) uno degli angoli più straordinari del mondo. E poi per la grande voglia di andare in giro dopo due anni di forzato isolamento.

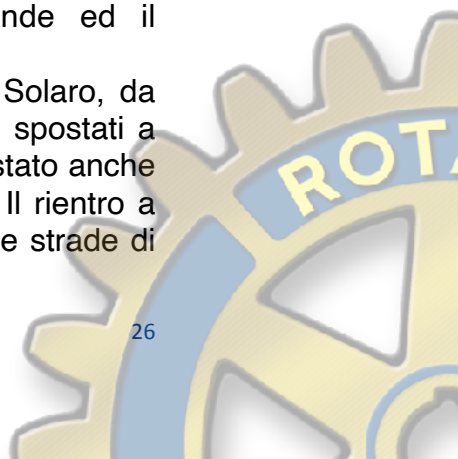
La gita è stata ben organizzata da Cristiana Burroni, la nostra consulente di viaggio, che naturalmente è stata saggiamente guidata nelle varie scelte da Lorenzo, che di quei luoghi conosce ogni strada, ogni borgo e praticamente tutto.

Con un comodo pullman siamo partiti la mattina presto del 12 maggio dal consueto parcheggio delle piscine dell'Acqua Calda. Facevano parte del gruppo (37 in totale) anche quattro soci del Rotary Siena perfettamente inseriti con noi. Arrivati verso le 13 a Sorrento siamo stati subito catapultati in una simpatica pizzeria per l'assaggio di vari tipi di pizza, tutte ottime. Nel primo pomeriggio abbiamo incontrato la nostra guida che ci ha fatto conoscere l'elegante centro di Sorrento con il suggestivo Chiostro di san Francesco. Straordinario è stato poi il primo impatto con il mare, visto dall'alto di un belvedere con vista sul Golfo di Napoli. La pur rapida visita di Sorrento ci ha fatto comunque percepire un impianto urbano elegante e razionale, sicuramente molto diverso da quello presente negli altri centri della Costiera visti successivamente.

Dopo la visita di Sorrento il nostro pullman è stato sostituito da due minibus molto più adatti allo sviluppo plano-altimetrico della strada che ci attendeva per arrivare a Praiano. Due giovani ed esperti piloti, molto veloci ma mai spericolati, ci hanno portato all'Hotel Tritone, situato poco prima di Praiano. L'Hotel Tritone, che ci ha ospitato per tre notti, è uno dei più noti e spettacolari alberghi di tutta la Costiera. È una struttura a gradoni, per adattarsi, direi per aggrapparsi, alla roccia che precipita sul mare. Di conseguenza anche i collegamenti verticali sono diversi dal solito, un po' meno comodi e piuttosto difficoltosi. Ma una volta entrati in camera ed entrati nell'antistante terrazzo, siamo rimasti scioccati dal panorama unico, con l'abitato di Praiano da una parte e l'isola dei Galli e Capri dall'altra. La cena è stata di ottimo livello come nelle due sere successive.

La mattina del 13, dopo un'ottima colazione in una sala con la solita spettacolare vista, ci siamo trasferiti a Positano e subito imbarcati per Capri distante 11 miglia. Sbarcati a Marina Grande abbiamo immediatamente notato la principale caratteristica dell'isola: mondo vivace e internazionale. Però questa volta l'affollamento turistico era molto superiore alla media del periodo. Ci siamo subito trasferiti ad Anacapri, anche qui divisi su due minibus. Abbiamo visitato la Villa S. Michele, dalle candide linee architettoniche, dimora preferita dal medico e scrittore svedese Axel Munthe, che ne curò la costruzione a partire dal 1896. Oggi la villa è proprietà dello Stato svedese. Oltre ai pregevoli arredi e alle preziose sculture, la Villa è unica per il panorama che dal giardino si apre verso la sottostante Scala Fenicia e soprattutto verso Marina Grande ed il promontorio di Sorrento.

Poi alcuni "giovani" del gruppo sono saliti in seggiovia sul monte Solaro, da dove naturalmente la vista è ancora più spettacolare. Ci siamo poi spostati a Capri centro, nella mitica Piazzetta per intenderci, nei cui pressi c'è stato anche l'incontro con la Presidente del Rotary Club Capri, Luisa Federico. Il rientro a Positano ha consentito anche un po' di shopping nelle caratteristiche strade di questo magico luogo.



Il giorno 14 siamo partiti per Amalfi dove siamo giunti in un'un'ora con il percorso sempre più tortuoso dopo aver superato l'incredibile fiordo di Furore. Durante questo tratto di strada Lorenzo ci ha descritto minuziosamente tutte le località che lui frequentava in gioventù, comprese le "famose discoteche" della zona.

Ad Amalfi, sempre divisi in due gruppi, le guide ci hanno portato a visitare lo splendido Duomo e l'annesso Chiostro del Paradiso. Siamo poi partiti per Ravello. Qui al ristorante ci ha raggiunto il gentilissimo segretario del Rotary Pompei Villa dei Misteri, per portarci i saluti del suo Presidente, che poi avremmo incontrato il giorno dopo.

Ravello, come Capri, è un centro turistico e culturale unico al mondo. Qui Wagner compose il Parsifal e l'architetto brasiliano Oscar Niemeyer in tempi recenti ha costruito un grande auditorium (una volta bianca che però a mio parere non è la sua opera più riuscita). Oltre al Duomo e al centro storico, il luogo più famoso di Ravello è Villa Rufolo, risalente al 1270 e successivamente molto rimaneggiata, con uno straordinario giardino dal quale si gode una vista ineguagliabile verso il golfo di Salerno. Il giardino è la sede estiva del Ravello Festival. Siamo poi scesi nella sottostante Minori, ove abbiamo passato un'ora ai tavolini di "Sal de Riso – Costa d'Amalfi", una delle più famose pasticcerie italiane. Le specialità più note sono la torta cioccolato e pere e le "delizie" al limone.

Domenica 15, ultimo giorno, abbiamo lasciato l'Hotel Tritone e verso le 10, sempre con i due minibus, siamo entrati nel centro di Pompei, preceduti e scortati da una pattuglia dei locali Vigili Urbani, messi a disposizione dall'efficientissimo presidente del Rotary Club Pompei Villa dei Misteri, Pasquale Longobardi. All'ingresso degli scavi abbiamo incontrato il Presidente ed alcuni Soci del locale Club, molto gentili e disponibili. Nonostante la visita sia stata breve rispetto all'enormità delle cose da vedere, tuttavia abbiamo percepito perfettamente la straordinarietà del luogo e soprattutto l'arricchimento continuo di tutto il complesso degli scavi per i continui ritrovamenti di nuovi reperti sotterranei. Credo che Pompei sia l'unico esempio al mondo, ove si può leggere facilmente l'urbanistica di una città del I secolo d.C. Infatti, i sei metri di cenere che vi caddero sopra l'hanno lasciata intatta per tutti questi secoli.

Dopo la visita agli scavi, al ristorante vi è stata l'ufficialità rotariana con i saluti dei due presidenti e lo scambio dei gagliardetti.

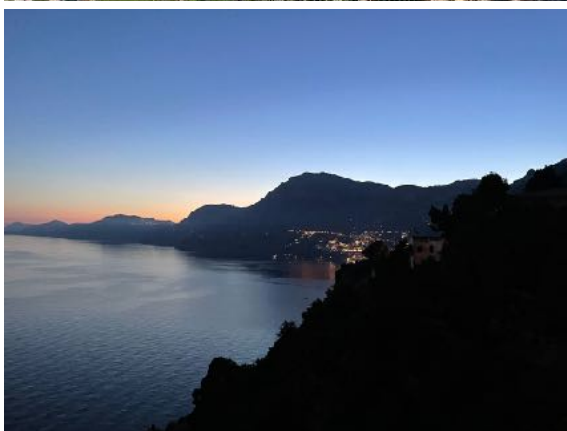
Il rientro a Siena con il pullman grande è stato regolarissimo.

Credo che nessuna descrizione e nessuna fotografia possa riprodurre la sensazione che si prova percorrendo la Costiera amalfitana. La luce in ogni momento della giornata e la roccia che precipita in quel mare sono elementi irriproducibili e indescrivibili.

(R.C.)



Gita in Costiera Amalfitana, Capri e Pompei



Gita in Costiera Amalfitana, Capri e Pompei



Varie



Al nostro socio Ranuccio Nuti è stato conferito il prestigioso titolo di Professore Emerito dall'Università degli Studi di Siena



21 maggio Congresso distrettuale a Principina a Mare



Steven Verhelst è stato insignito dal Governatore con il suo secondo "Paul Harris Fellow", massima onorificenza rotariana, da parte del Governatore per aver presieduto la commissione distrettuale di Azione di Pubblico Interesse.

Interact Club Siena

Care Amiche ed Amici,
con grande piacere riportiamo di seguito gli eventi che l'Interact Club Siena ha svolto nel mese di Aprile:

Venerdì 1, Sabato 2 e Domenica 3 Aprile: Ryla Junior

Il Distretto Rotary 2071 ha organizzato il Ryla Junior, un evento formativo dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni che mira allo sviluppo della propria leadership. Si è tenuto presso Villa Margherita a Quercianella (Livorno). I rappresentanti dell'Interact Club Siena hanno partecipato numerosi, interagendo con molti ragazzi e molte figure professionali. L'ultimo giorno sono stati chiamati a raccontare la loro esperienza

Interactiana davanti al Governatore Fernando Damiani, che infine ha consegnato gli attestati di partecipazione ai presenti.



Sabato 2 Aprile: Il Assemblea Distrettuale Interact

La II Assemblea Distrettuale Interact si è tenuta insieme al Distretto Rotaract presso il "Borgo degli Olivi", Riotorto (LI). Durante l'Assemblea si è svolto il Congresso Distrettuale "Human interfaces: la comunicazione e le sue sfaccettature" con l'intervento dei relatori: Prof.ssa Maria Luisa Galbiati, docente presso

l'Università Politecnico di Milano esperta in comunicazione multimediale e audiovisiva; Prof. Stefano Zanero, docente presso l'Università Politecnico di Milano esperto in "cybersecurity". Il Presidente del nostro Club, Alberto Prisco, ha esposto ai numerosi partecipanti tutte le attività portate avanti dal Club durante l'anno, suscitando ammirazione per il percorso svolto dai giovanissimi dell'Interact Club Siena.

Martedì 5 Aprile: Caminetto del nostro Club Padrino, Rotary Club Siena Est "La realtà virtuale. Una nuova tecnologia in tempo di coronavirus"

Il Presidente Alberto Prisco e il Socio Guglielmo Quattrini hanno partecipato al Caminetto del nostro Club Padrino Rotary Club Siena Est presso La Favorita a Siena. I Soci hanno ascoltato il relatore Alessandro Innocenti, Professore ordinario di Politica Economica e Direttore del Laboratorio di realtà virtuale dell'Università di Siena. Ringraziamo il nostro Club Padrino per coinvolgerci spesso nelle loro attività, per noi è sempre molto interessante e arricchente.



Martedì 26 Aprile: Conviviale del nostro Club Padrino, Rotary Club Siena Est "Ius soli? Cominciamo dalla fondazione di Roma"



Il Presidente Alberto Prisco, la Vice Presidente Benedetta Pallassini, il Tesoriere Filippo Batignani e il Socio Guglielmo Quattrini hanno partecipato alla Conviviale del nostro Club Padrino Rotary Club Siena Est alle Volte di Vicobello a Siena. Il relatore della Conviviale è stato Maurizio Bettini, Professore Emerito di Filologia greca e latina dell'Università di Siena che

ha approfondito il tema dell'immigrazione, partendo dalla storia romana.

Venerdì 29 Aprile: visita ai tetti e al Facciato del Duomo di Siena

L'Interact Club Siena ha effettuato un'interessante visita alla Porta del Cielo nei tetti del Duomo e al Facciato. E' stato un momento di arricchimento culturale e un'occasione per approfondire la storia della nostra meravigliosa città. Alla visita è seguito un aperitivo che si è tenuto al ChigianArtCafè, all'interno dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, momento che ci ha permesso di condividere idee e opinioni in merito all'andamento del Club ed ai prossimi progetti.



Giovani dei Club service raccolgono 15mila euro di farmaci, cibo e abiti

Con la consegna del materiale raccolto alla Caritas di Arbia si è conclusa una maratona di solidarietà messa in piedi ormai un mese fa da tutti i Club giovanili di Siena – Round Table 41, Rotaract Club, Interact Club e Leo Club –, ai quali si è unito il Panathlon. Sono state coinvolte 3 farmacie, Cral Mps, Scuola Internazionale, Complesso Piccolomini, Circolo ARCI di Ravacciano: consegnati farmaci e medicazioni per 15mila euro, nonché generi alimentari e vestiario nuovo.



Parlano di noi

Gsk Vaccines dialoga con gli atenei «Confronti per stimolare la ricerca»

Rappuoli e De Gregorio, vertici del polo senese, nell'incontro con le Università e le Scuole Superiori della Toscana

SIENA

Gsk Vaccines incontra le Università Toscane. Ieri nel sito senese la prima edizione di 'GSK meets Tuscany Universities', iniziativa che ha riunito esperti di diversa formazione e competenze, con l'obiettivo di condividere conoscenze e saperi scientifici su vaccini e vaccinologia. L'incontro è il punto di arrivo di un percorso di confronto e dialogo che ha coinvolto GSK Vaccines e rappresentanti delle Università di Siena, Firenze e Pisa, della Normale e della Scuola Sant'Anna di Pisa. Per Gsk sono intervenuti il responsabile scientifico Rino Rappuoli ed Ennio De Gregorio, responsabile globale Vaccini Batterici e sito R&D Siena. A loro il compito di aprire la giornata



Rino Rappuoli di Gsk Vaccines durante l'incontro con le università toscane

nata con una overview sulla ricerca e lo sviluppo dei vaccini e un focus sul tema dell'antimicrobico resistenza: oltre dieci gli interventi degli universitari, dalla biologia strutturale alle nuove tecnologie applicate alla vaccinologia, fino ai più recenti studi legati al Sars-Cov-2. Tra i relatori la professoressa Maria Grazia Cusi, direttrice dell'Unità di Microbiologia e Virologia delle Scotte e la professoressa Chia-

ra Azzari, docente di pediatria all'Università di Firenze.

«Questa iniziativa - ha commentato Ennio De Gregorio - è stata particolarmente stimolante dal punto di vista dello scambio scientifico, a dimostrazione dell'alta qualità della ricerca in un settore così strategico per la Toscana. Un dialogo continuo tra mondo accademico e impresa si inserisce coerentemente nello sviluppo dell'ecosistema delle scienze della vita».

L'iniziativa

Lotta all'ipertensione Misuratori di pressione sconto Asp in farmacia

In occasione della campagna mondiale di sensibilizzazione per la lotta all'ipertensione arteriosa oggi, Asp Città di Siena vuole sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione. Tenere sotto controllo la pressione arteriosa è il miglior modo per prevenire le malattie cardiovascolari tra le principali cause di morte. Per tutta la settimana alla farmacia Comunale 3 verrà distribuito materiale informativo e sarà praticato lo sconto del 25% sull'acquisto di un misuratore digitale pressione e battiti cardiaci.



Al via dal primo ottobre il Siena Awards Tanti ospiti di prestigio

Il Festival della Fotografia si terrà dal primo ottobre al 27 novembre: cerimonia di premiazione in presenza

SIENA

Decise le date per la prossima edizione del Siena Awards, che si svolgerà dal primo di ottobre al 27 novembre. La città sarà quindi nuovamente teatro di mostre e incontri, un'occasione che richiamerà migliaia di fotografi professionisti, appassionati e giovani talenti, con un programma di workshop, photo tour, seminari, conferenze, proiezioni e visite guidate alla scoperta del territorio. E, soprattutto tornerà anche la cerimonia di premiazione, dove famosi fotografi provenienti da tutto il mondo si contenderanno l'ambito trofeo Pangea. Già definiti alcu-

ni ospiti che saranno presenti alla serata, tra cui Steve Winter, Ami Vitale, Dan Winters e Kathy Moran, storica responsabile della fotografia della rivista statunitense National Geographic. La manifestazione è pronta quindi a rilanciare, dopo un'edizione 2021 che ha fatto davvero il giro del mondo, grazie alla fotografia scattata dal fotografo turco Mehmet Aslan e vincitrice del Sipa, che ha scatenato la solidarietà del mondo intero permettendo al piccolo Mustafa (6 anni) e al padre Munzir (35), vittime della guerra in Siria, di arrivare in Italia per curarsi. Un vero successo, quindi, non solo per la manifestazione ma più in generale per tutta la città. Sempre nell'ambito della scorsa edizione, nel centro storico di Sovicille, ha riscosso non solo il favore del pubblico ma anche quello di Mediaset, il Premio tecnico della Pubblicità, che è andato a Giango, che ha curato l'allestimento di quella mostra.

R.B.

Nominato il nuovo provveditore della Misericordia, al voto oltre 240 persone Almi: «Volontari, serve ricambio generazionale»

di Sennaro Groppa
SIENA

È Paolo Almi il nuovo provveditore della Misericordia di Siena. Succede ad Andrea Valboni, dopo votazioni che hanno chiamato alle urne oltre 240 persone. Per Almi ci sono obiettivi importanti per raggiungere i quali lavorare in quello che sarà il suo mandato alla guida della storica associazione di volontariato: creare le risorse per ammodernare il parco di veicoli e mezzi, garantire i tanti servizi che vengono effettuati e trovare anche nuovi volontari che vogliano adoperarsi per il prossimo.

Paolo Almi, è soddisfatto dal risultato di queste votazioni?

«Sono molto contento e ringrazio tutte le persone che hanno avuto fiducia in me. Sarà un impegno grande ed importante in quella che si prospettano come anni complicati. Dovremo seguire tutta l'attività, penso in primo luogo ai tantissimi servizi che effettuiamo. Il loro numero è molto cresciuto negli ultimi due anni, ci sono moltissime richieste anche solo per quel che riguarda le attività di trasporto sanitario e l'emergenza. Gli operatori devono poi seguire tutti gli accorgimenti che sono caratteristici di questo periodo. Con il Covid si è verificato un fenomeno di allontanamento dall'effet-



tuazione di servizi da parte di tanti volontari?

«Alcuni volontari anziani si sono astenuti da determinati servizi, e lo stesso hanno fatto anche alcuni giovani che vivono con anziani fragili. Ma al tempo stesso ci sono anche persone che si sono avvicinate maggiormente all'associazione. Negli anni di Covid abbiamo inoltre potuto effettuare un minore numero di corsi per formare nuovi volontari. Adesso sono ripresi, è ad esempio in svolgimento un corso di livello avanzato, tuttavia il nu-

mero di nuovi volontari formati si è ridotto. Io voglio lodare tutti i volontari per quanto hanno fatto in due anni di Covid. Hanno svolto un lavoro egregio e con professionalità, e nessuno si è contagiato in servizio. Di quanti volontari dispone la Misericordia di Siena?

«Di alcune centinaia, che sono sparsi e suddivisi sulle varie attività che svolgiamo, dal sanitario ai servizi carcerari, dal sociale alla prevenzione dall'usura, dal servizio civile ai punti di ascolto».

Necessita di nuovi volontari?

«Ce n'è sempre bisogno. E c'è bisogno di un ricambio generazionale perché l'età media è piuttosto alta. Si registra un fenomeno per il quale è più facile che i giovani si avvicinino ad associazioni di tipo ricreativo e culturale piuttosto che ad associazioni di volontariato come la nostra».

Come sono le condizioni del parco di veicoli della Misericordia?

«Secondo la nuova legge le ambulanze che vengono utilizzate non dovranno avere più di dieci anni e non dovranno nemmeno avere superato un certo chilometraggio. Ma non tutti i veicoli hanno quelle caratteristiche. Dovremo effettuare uno sforzo economico e trovare il modo di andare ad acquistare nuovi veicoli: un'ambulanza costa 160 mila euro, un pulmino sanitario 48 mila».

Parlano di noi



La città a lutto

Si è spento a cento anni Nilo Salvatici Fu alla guida del Monte dei Paschi

Si è spento ieri all'età di 100 anni, Nilo Salvatici (nella foto di Augusto Mattioli). Nato a Monticiano nel 1922, per quasi mezzo secolo ha svolto la sua carriera professionale all'interno del Monte dei Paschi, dove ha ricoperto anche il ruolo di direttore centrale e, una volta raggiunta la pensione, quello di vicepresidente dal 1983 al 1990 tenendo anche le redini della deputazione dopo l'uscita di scena di Barucci avvenuta nel 1990. Salvatici ha seduto nei consigli di amministrazione di numerose banche italiane e straniere ed è stato anche consigliere dell'Istituto Enciclopedia Treccani. A piangerlo, oltre al mondo del Monte dei Paschi e della finanza, è stata ieri tutta la città dove Salvatici contava ancora numerosi amici e conoscenti che lo ricordano con profondo affetto. La camera ardente si terrà oggi alle 15 nella cappella dell'Obitorio del policlinico Le Scotte.



La cerimonia in Rettorato

Undici professori 'emeriti e onorari' L'Università riconosce i docenti eccellenti

Ieri nell'aula magna del palazzo rettorato dell'Università degli Studi l'emozionante cerimonia di conferimento dei riconoscimenti di Professore Emerito e Onorario. La proposta di attribuzione del riconoscimento accademico è prerogativa del Senato Accademico su proposta del dipartimento di appartenenza o del rettore e il titolo viene conferito con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. I prestigiosi riconoscimenti sono andati a undici ex docenti: Ferdinando Abbri, Maurizio Cotta, Antonio Federico, Giovanni Manetti, Ranuccio Nuti, Ugo Pagano, Gabriella Piccinni, Riccardo Pisillo Mazzeschi, Luigi Rizzi, Lucia Sarti e Roberto Venuti. I professori emeriti sono stati presentati dai direttori dei rispettivi dipartimenti. I titoli di professore Emerito e Onorario è conferito a docenti ordinari collocati a riposo, che abbiano una anzianità di servizio nel ruolo maggiore di 20 anni per gli Emeriti e di almeno 15 anni per gli Onorari e che abbiano avuto incarichi gestionali in Ateneo durante la carriera accademica o abbiano svolto attività didattica e scientifica di eccellenza.

Golf

Royal La Bagnaia Cascino si impone Giro in 81 colpi



Golfisti provenienti da tutta la Toscana hanno approfittato del weekend del primo maggio per unire il golf al relax offerti dal Royal Golf La Bagnaia. Sabato 30 aprile il golf ha incontrato la beneficenza nel V Golf Cup Rotary Siena Est, tornato dopo due anni di assenza. Ha vinto il giovane Vittorio Cascino, giocatore di casa, autore di un giro in 81 colpi. In prima categoria Fabrizio Anticoli (36) del Golf Parco di Roma, ha superato il socio di Bagnaia Duccio Grandi. In seconda categoria i giocatori senesi hanno monopolizzato il podio con Adriana Scopelliti (40) che ha vinto il testa a testa con Patrizio Lucchesi, appaiato nel punteggio ma penalizzato da un peggior parziale nelle ultime buche. Premi speciali a Renata Boldori (38) e Paolo Bruschi (39), rispettivamente migliori lady e senior. Renata Boldori è stata premiata anche per il nearest to the pin, il tiro più preciso, mentre Adriana Scopelliti e Gianni Contemori per i colpi più lunghi.

Andrea Ronchi



Giugno 2022

Sabato 4 Giugno ore 21

Serata finale del **1° Concorso Regionale "Chitarra Verde"**, riservato ai giovani da 12 a 24 anni, organizzato dall'**Area Verde Camollia** con il Patrocinio dei **RC Siena e Siena Est**

"Auditorium Chianti Banca", Loc. Stellino, Siena – Via Cassia Nord, 2, 4, 6

Nel corso della serata si esibiranno i giovani musicisti risultati vincitori nelle selezioni mattutine e pomeridiane; al termine si procederà alla premiazione e alla consegna dei riconoscimenti, nonché del "Premio Rotary".

Martedì 7 Giugno ore 19.00

Caminetto – "Piccola fenomenologia del ciclismo su strada"

Relatore Paolo Pascucci, professore ordinario di Diritto del Lavoro all'Università di Urbino

"Le Volte di Vicobello", Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli, 6
(Partecipazione aperta a coniugi e amici)

Martedì 14 Giugno ore 20.00

Conviviale - "Dal 1190 ai giorni nostri: l'Opera della Metropolitana di Siena e la sua storia"

Relatore Giovanni Minnucci, professore ordinario di Storia del Diritto medievale e moderno all'Università di Siena e Rettore dell'Opera della Metropolitana

"Le Volte di Vicobello", Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli, 6

Martedì 21 Giugno ore 20.00

Conviviale – "Passaggio del Collare e delle Consegne"

Il Presidente dell'annata 2021-2022 Lorenzo Gaeta passerà la guida del Club al Presidente 2022-2023 Mario Valgimigli.

"Le Volte di Vicobello", Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli, 6

Nel corso del mese di Giugno, in data da definirsi, avrà luogo presso la Questura di Siena

l'inaugurazione della "Stanza Rosa", alla cui predisposizione il nostro club

ha contribuito con il service dell'8 marzo.

Prossime Riunioni Distrettuali

- 18 giugno 2022 ore 10,00 - "Grand Hotel Croce di Malta" - Montecatini Terme (PT) - **Seminario Comunicazione**



Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Antonio Cinotti
- Rodolfo Donzelli - Claudio
Giomini - Ettore Pellegrini.

Fotografie:

Alessandro Gabbiai,
Claudio Giomini,
Antonio Cinotti

Realizzazione:
Antonio Cinotti

Supervisione:
Andrea Santini

Progettazione grafica:
Marco Cheli